

Parte il "Treno della Frutta" tra Liguria e Piemonte

Comunicato stampa Ministero Infrastrutture e Trasporti

Con la regia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Regione Piemonte, del Commissario di Governo per la Torino Lione, dell'Autorità Portuale di Savona e della Sito, Società Interporto di Torino, con sede a Orbassano, degli operatori logistici APM Terminal e Navalia è stato avviato oggi il collegamento ferroviario tra il primo porto italiano per volumi di frutta movimentati, Savona-Vado, e la Piattaforma multimodale Logistica di Orbassano, componente essenziale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

Il treno sperimentale (16 pianali per una portata complessiva di 650 tonnellate di massa trainata in singola trazione) rappresenta l'avvio di un collegamento stabile a partire dal gennaio 2016.

"La riforma della logistica e della portualità - commenta il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio - sta procedendo concretamente con il completamento e la messa in funzione dell'ultimo miglio ferroviario tra porti ed interporti e con lo sblocco dei cantieri utili a rafforzare la competitività dei nostri porti".

"Si parla oggi con rinnovato interesse dell'utilizzo del vettore ferroviario e delle connessioni alle reti Europee di trasporto - continua Delrio - questa nuova relazione rappresenta uno degli esempi concreti della possibilità offerte dal vettore ferroviario e dall'uso intelligente delle reti esistenti, ed è una ottima notizia per la potenzialità del sistema piemontese e ligure. L'esito positivo della sperimentazione darebbe, inoltre, la dimostrazione fisica che il porto di Savona Vado è integrato direttamente con il Corridoio Mediterraneo, rafforzando il ruolo dell'Italia nella promozione dei traffici Est-Ovest".

Fondamentale il ruolo di Trenitalia e dell'innovativo sistema di gestione ferroviaria messo in atto dall'Autorità Portuale che si è dotata dei locomotori di proprietà necessari a impostare un sistema a costi industriali.



1

1. Foto MIT

L'obiettivo commerciale mira a dimostrare ai primari operatori del settore ortofrutticolo insediati su Orbassano la possibilità di essere serviti non più dai porti del Nord Europa ma dai nostri scali; se si considera che solo sul Centro Agroalimentare Torino, collocato nelle piattaforme di Orbassano, si movimentano oltre 500.000 tonnellate di orto-frutta all'anno (oggi trasportata esclusivamente su gomma) si può facilmente comprendere la ricaduta positiva dello sforzo oggi atto.

Viene quindi realizzato un collegamento ferroviario feeder, che sgrava il porto dall'onere di ospitare la sosta delle unità di carico in arrivo e partenza, spostando il luogo di stazionamento e di composizione dei convogli in un'area più idonea: altri porti italiani si trovano nelle medesime condizioni, serviti da linee che non consentono di operare con treni da 550 metri e di 1.600 tonnellate.

Dalla risposta positiva di questa sperimentazione dipende la possibilità di non aggravare il traffico autostradale, già congestionato, con nuovi flussi di merci che si avranno con la crescita del porto di Savona Vado.

La piattaforma logistica di Orbassano, con i suoi grandi spazi e la dotazione di magazzini, può essere un luogo idoneo per fare sostare le unità di carico, per consentirne l'eventuale lavorazione e per comporre treni lunghi da rilanciare verso le destinazioni dell'Italia settentrionale, della Francia, della Svizzera e di parte della Germania. Gli investimenti perché anche questo nodo della rete possa essere pienamente operativo con treni moderni sono in stato avanzato.



2

2. Foto MIT

Comunicato stampa Ministero Infrastrutture e Trasporti - 10 dicembre 2015

- Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.
- Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003